

Intifade e infibulazioni

Quanto ti costa la libertà svenduta per avarizia, dove finisce e dove inizia
Se disonorata al caro prezzo dell'odio seppure è festa per l'investitura della tua guerra
Su questo pianeta in cui ruota vita e morte della mia specie in terra
e che si avvita nell'orbita senza una pace

Non per Geova fu detto né per Allah nè per quanti sono i chiodi al Crocifisso
Nè per i numeri delle circumambulazioni della Ka'ba o dei bracci protesi del Menorah
Nella famiglia di cugini cruenti di prozii prepotenti di affini affiliati a una fetta dei loro
In attrito alla Trinità nei trattati delle tre religioni giudeo-cristiane-musulmane
Agitate in forza centripeta centrano la Moschea le Due Torri la Chiesa della Natività
Che sono per metà legioni di demoni senza il Lucifero capo
e dall'altra schiere di Angeli senza Domineiddio

Nello spettacolo volgare e malvagio offerto dai *media*
direttamente da Istanbul da New York da Betlemme

Per giornalisti sardonici ipocriti e simili a insetti pasciuti o a camaleonti baffuti
In pasto agli uomini medi e comuni abbonati multimediali-banali col bollettino del canone
Nel tubo catodico polmone sfiancato del mondo

prorompe il cannone delle news avvincenti war-games
Poggiati sui banchi dei mercati degli strozzini con tutte le Sacre Scritture nelle quotazioni di borsa
Assieme ad armamenti petrodollari e fondi fruttiferi in corsa
Sordi per loro natura al colloquio violento che si tiene nella disparità degli spari
Sarà chi ammutolisce il dialogo ad essere l'intermediario in materia interessato al silenzio.



E Buona Morte Fratello Buona Morte Sorella sulla schiena piegata del Popolo che metti in pericolo
Puoi deciderti adesso a perire a farti scoppiare ma stanotte La Mezzaluna è serena
Avulsa è la Stella di Davide che splende sul minareto

e rifugge nelle stanze del Palazzo di Re Salomone

E ora terrore non c'è che incuta timore ma domani
C'è chi sfilerà la spoletta senza sapere che sarà tutto a favore del potere
dell'ingerenza e dell'egemonia degli Imperi di oggi e di ieri...



Ma da Zanzibar a Kandahar da Casablanca a Samarcanda nei dintorni di Isfahan
Si erge dalle labbra muliebri e materne


il canto delle donne infibulate oltraggiate e deprivate del piacere
Pronte a nuocere al nemico alle trincee nel richiamo esasperato ai propri figli
Col Corano in una mano mentre l'altra scaglia un sasso: - *Nakba... nakba!!!*
Lì sulle dune desertiche dove Lawrence incitò verso Akaba e Damasco
Lì la Faida e l'Intifadah l'infibulazione l'espiazione la lapidazione
Nell'embargo ai Mullah nell'ingorgo dei Muezzin nel sobborgo degli Imam
sul cargo armato degli Hezbollah
Sulle vittime i carnefici del Ba'th gli armigeri di Mugabe e di Mobutu i mercenari di Bokassa
Al soldo dei mandatari in accomandita semplice di chi è stato sempre il complice
Nei tribunali per i criminali guerrafondai dei militari argentini dei colonnelli greci
dei massacratori coreani

Dei vari Capi di Stato dell'America Centrale specialisti di torture di pene capitali
sui campesinos sui desaparecidos
I nostalgici dei lager i malinconici dei gulag i propugnatori dei ghetti neri newyorchesi
al braccio della morte da Alcatraz a Guantanamo

adesso si sentono le note di un clarino yiddish che canta la Diaspora.

עֵינא

E Buona Morte Fratello Buona Morte Sorella
Per cinque paia di mutande cagate dall'odio e dalla paura dall'uranio impoverito
Vicino i pozzi di petrolio ha preso fuoco il cimitero la cava di diamanti la fabbrica di tappeti
Il barrito rivolto al cielo di un vecchio elefante ferito a cui hanno tagliato le zanne
I tassi attaccati dai Lupi Grigi che hanno ululato a San Pietro
I discendenti di Abramo e Maometto cugini di una grande famiglia
dodici tribù di pecore nere e pastori
Sulle strisce di terre e di sangue sui sassi di Gaza di Sabra e Chatila
Paesi dalle Mille e una Notte dilaniate Gerusalemme Celesti spaccate in più parti
Negli scacchi ai re e agli sciocchi sceicchi ai califfi coi baffi agli emiri evirati della voce che dice
Che anche i Sultani sono all'assalto dei nuovi Crociati ma Dio non lo vuole non lo ha mai voluto!

Eccole lì le fosse comuni i bunker antiatomici le bombe intelligenti la soldataglia deficiente 
Gli uomini e le donne mutilati dalle usanze retrograde e dalle mine
Sui campi afgani coltivati ad oppio dal contadino sottotiro il kalashnikov del talebano
Please Mister Smith & western - ok Yankee è al KO l'Umma degli sciiti
La Summa dei sunniti lì i maroniti uccisi alla Mecca e alla Medina dalla fatwa e La Shari'a
... hey colt-cow-boy-Enola Gay - Insciallah!
No uck... pkk... no bang bang - Don't you... understand?
Il tuo Risiko fantapolitico nelle carlinghe degli elicotteri-apache col fuoco-amico sulla Croce Rossa
I cavalleggeri con la spada-laser la strato-Custer ed il winchester
Spianato contro i tepee inermi di Tatanka Iyotanka
Il Barone Rosso sul biposto da ricognizione i tokkōtai sui Fior di ciliegio
Scimmie che imitano il Terzo Reich mandate a quel paese e nel Walhalla
La faretra di Diana-missilistica lo scudo interstellare di Marte extragalattico
Il giubbotto di Buffalo Bill la mimetica dell'Aeronautica dell'ala thatcheriana
il loden antiproiettile di Laden
la jihad di Ahmadinejad nella calunnia della shoa
lo spergiuro dei Principi Sauditi sui balconi... lì ancora i cecchini all'ombra dei Balcani

*E poi Pentagoni esagoni dodecaedri di giustizie infinite esportatori di democrazie
(dalle montagne scendono i profughi sui nuovi insediamenti... sul corridoio 8 del gas turkmeno)*

**... ecco le Crisi internazionali per le motivazioni economiche
per tutti i fattori strategici e geopolitici:**

(CORO)

*Algeria/Colombia/Afghanistan/Macedonia/Iraq/Burundi/Messico/Cecenia/Georgia/Nord
Irlanda/Kurdistan/Congo/Perù/Filippine/Paesi Baschi/Costa d'Avorio/Kashmir/Eritrea-
Etiopia/Liberia/Nigeria/Repubblica Centrafricana/Ruanda/Somalia/Nepal/Sudan/Uganda/Tibet...*



- Dov'è seduta l'Europa quando ascolta Charpentier?

- DOV'È SEDUTA L'EUROPA QUANDO ASCOLTA CHARPENTIER?

